

Colleferro. Un concittadino da ammirare e ringraziare di cuore

Vincenzo Gentili: «Dall'Australia non dimentico mai la mia città!»

di FELICE LOZZI

COLLEFERRO - Tantissimi lustri or sono, quando da Colleferro centinaia di persone emigrarono in cerca di lavoro, l'amico carissimo Vincenzo Gentili decise di espatriare e come tanti compaesani scelse quale meta della nuova avventura l'Australia. Dopo lunghi anni di durissimo lavoro Vincenzo raggiunse una consistenza economica veramente invidiabile. Oggi è un pensionato con la "P" maiucola. E' proprietario di una casa enorme e lussuosissima al centro di Melbourne nell'interno della quale vi sono raccolti tesori moderni e antichi da fare invidia ad un museo. Nonostante questo enorme risultato conseguito l'amico Vincenzo non ha mai dimenticato Colleferro e i suoi veri amici.

Li ha sempre e periodicamente contattati telefonicamente per ricordare qualche avvenimento e per riandare con la memoria ai tempi della gioventù.

Tutto ciò premesso ci corre l'obbligo di partecipare a tutti i veri colleferrini l'iniziativa ammirevole intrapresa da Vincenzo per ricordare e far conoscere a tutti gli australiani la nostra e la sua tanto amata Colleferro.

Una iniziativa che ci onora e che merita di essere incoraggiata con ogni mezzo. Un incoraggiamento dovrebbe essere intrapreso anche dall'Amministrazione comunale con il rilascio di un attestato di benemerita e di sincero ringraziamento ad un cittadino



Una spettacolare veduta di Melbourne in Australia ove risiede da anni Vincenzo Gentili

ammirevole.

Ma cosa ha intrapreso il colleferrino doc Vincenzo Gentili?

Con la sua fervida inventiva ha creato una associazione: "Lealtà - Amicizia - Uguaglianza" attraverso la quale

viene anche pubblicizzata la regione Lazio ove spicca il nome di Colleferro.

Da parte nostra, commossi e al tempo stesso riconoscenti, non possiamo fare altro che inviare all'amico Vincenzo i più sentiti rin-

graziamenti attraverso il nostro giornale Cronache Cittadine, nella speranza di poterlo rivedere e riavere cittadino di Colleferro.

A nome di tutti i veri colleferrini diciamo: "Vincenzo, grazie, grazie, grazie!!!".

Artena. Il sistema "idrico" sarà più efficiente

Terzo pozzo alle Macere per potenziare la rete

ARTENA - E' di questi giorni la notizia che l'Acqa ha appena terminato i lavori di costruzione del terzo pozzo idrico in località Macere.

A comunicarlo è l'assessore Augusto Angelini, delegato ai rapporti con l'Acqa che poi aggiunge: «...Dopo l'ultimazione del pozzo, in questi giorni i tecnici stanno facendo i lavori di canalizzazione dell'acqua fino alla torre di raccolta. Questi si stanno eseguendo con tecniche all'avanguardia con le quali sono ridotti al minimo

(si tratta di una sorta di talpa sotterranea) i disagi per la cittadinanza e per la viabilità cittadina. Nei prossimi giorni, invece, ci saranno i lavori alla torre, nei pressi del Granaio Borghese, con camion (autorizzati a transitare nel centro urbano) che trasporteranno diverso materiale e che, invece, qualche disagio potrebbero provocarlo. Invito i cittadini ad avere pazienza, perché grazie a questo nuovo pozzo verrà risolto in modo pressoché totale il problema della mancanza di acqua dei mesi estivi».

SEGNI

Danni e gravi disagi per le abbondanti precipitazioni nevose

SEGNI - La nevicata di questi giorni si è abbattuta a Segni con particolare vigore ed imponenza.

Quantificare esattamente quanti centimetri ne sia incessantemente caduta è impresa ardua anche perché dopo il gelo notturno la neve si è schiacciata ed ulteriormente sovrapposta. In alcuni casi, per rimuoverla, occorre munirsi anche di piccone.

Negli orti alcuni proprietari affermano che abbia superato i 110 centimetri! Nevicate invernali sono solite a Segni,, essendo un paese montano è naturale che ogni anno vi siano delle belle spruzzate, ma quello che è accaduto quest'anno non si era forse mai visto prima; a detta dei più anziani la nevicata del 1985 era risultata essere addirittura inferiore per dimensioni e bisogna risalire al 1956 per trovare qualcosa di simile. Stilare un bollettino di quello che è successo è ancora prematuro, in quanto la quantificazione di tutti i danni al momento non è possibile, bisogna attendere che la neve si ritiri definitivamente. Possiamo però tracciare un bilancio parziale dell'accaduto: metà paese è stato per alcuni giorni senza acqua; sembra che le pompe dell'acquedotto del Simbrivio non raggiungessero pressione sufficiente per condurre il prezioso liquido... considerando il fatto poi che alcune tubature risultavano completamente ghiacciate o esplose per il gelo. Ma il disagio principale è sicuramente quello relativo alla mancanza di elettricità che ha colpito in modo funesto alcune zone periferiche ma densamente abitate. L'assenza di luce ha comportato di conseguenza il non funzionamento delle caldaie dei termo camini e di ogni forma di stufa elettrica; molti cittadini sono rimasti "isolati" e qualcuno ancora ha seri problemi, l'Enel ha iniziato ad intervenire ma ha anche dettato trovarsi di fronte a serie difficoltà per rintracciare i cavi spezzati.

I telefoni cellulari hanno pochissimo campo, funzionano solo le linee fisse quindi almeno internet va bene! La protezione civile di Segni, orgoglio del paese e di sana e attività volontaria, è intervenuta immediatamente con tutti i suoi uomini e mezzi a disposizione. I disagi principali oltre alle zone senza luce, si sono ovviamente riscontrati nel centro storico, dove le strade strette e i tetti colmi di neve ormai ghiacciata rendono molte zone ad alto rischio; aggiungiamo poi che la popolazione che vi abita è nella maggioranza costituita da anziani. L'amministrazione comunale di segni, con il sindaco Stefano Corsi in testa, ha diramato un'ordinanza chiedendo ai cittadini di cominciare a spalare la neve (e i volontari non sono certo mancati), privati cittadine associazioni sono da giorni impegnati a tale opera.

Il sindaco ha fatto quello che tutti i sindaci d'Italia fanno quando avvengono queste calamità, alla natura però come ben si sa, non si comanda. Speriamo solo che il meteo sia provvidenziale e che la bufera non si ripeta, ma bisogna sempre stare all'erta anche perché sembra che altra neve potrebbe essere in agguato. Intanto le strade principali sono più sgombre e la circolazione riprende, seppure a singhiozzo. Intanto il comune si attivato a tutti i livelli per chiedere lo stato di calamità naturale.

REFLEX BOMBONIERE

Via Marconi 8-10 | Piazza Italia | Colleferro | Tel. 0746.202000 | www.bombonierecolleferro.com

ARISTON

Godetevi il cinema... al Cinema!

HOSTARIA
L'ANTICO ROMANO A ROCCA PRIORA

Ristorante Pizzeria Mini Hotel
CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
SPECIALITA' FRUTTI DI MARE

Rocca Priora Via Roma, 37
Tel./Fax 06.0470.526 - 339.4651.495
EX TAVERNETTA
www.hostariaroma.com